



## PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Verona, 11 8 LUG 2017

decreto n. 30

oggetto Nomina del Presidente del Consiglio di disciplina dell'Azienda Trasporti Verona (A.T.V.) S.r.l.

decisione Il sottoscritto Presidente nomina il Presidente del Consiglio di disciplina dell'Azienda Trasporti Verona (A.T.V.) S.r.l., nella persona del signor:

- Andrea Mirenda, residente [REDACTED]

motivazione Lo statuto provinciale<sup>1</sup> prevede che il Presidente deve effettuare le nomine e le designazioni di competenza della Provincia sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale ha definito gli indirizzi generali nel regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni<sup>2</sup>.

La società, partecipata al 50% da Ferrovie Nord Milano Autoservizi s.p.a. e al 50% da AMT S.p.A.<sup>3</sup>, svolge per la Provincia il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) extraurbano su gomma e per i Comuni di Verona e Legnago i servizi di TPL urbani.

La legge regionale<sup>4</sup> ha delegato<sup>5</sup> alle Province le funzioni in materia di trasporto pubblico locale. Ha inoltre delegato le funzioni amministrative relative al personale dipendente dai soggetti affidatari di servizi di trasporto pubblico locale, fra le quali è ricompresa la nomina del Presidente del Consiglio di disciplina<sup>6</sup>.

Il Consiglio di disciplina è costituito da un Presidente, scelto preferibilmente tra i magistrati, da tre rappresentanti effettivi dell'azienda e da tre rappresentanti effettivi del personale. I componenti durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati.<sup>7</sup>

Il Consiglio di disciplina attualmente in carica è stato costituito nel 2012 ed è quindi in scadenza per compiuto quinquennio.

La Provincia deve, pertanto, provvedere alla nomina di un nuovo Presidente.

<sup>1</sup> Statuto provinciale, articolo 62: "nomine".

<sup>2</sup> Deliberazione consiliare n. 62 dell'11 ottobre 1995, modificata con deliberazioni consiliari n. 10 in data 20 febbraio 2008 e n. 3 in data 28 gennaio 2009.

<sup>3</sup> Partecipata al 100% dal Comune di Verona.

<sup>4</sup> L.R. 30 ottobre 1998, n. 25: "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale".

<sup>5</sup> Articolo 8: "Funzioni delle Province".

<sup>6</sup> R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, articolo 54, come modificato dalla legge 5 marzo 1963, n. 390.

<sup>7</sup> R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, articolo 54, come modificato dalla legge 5 marzo 1963, n. 390.



## PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Pagina 2/3

L'avviso per la presentazione delle proposte di candidatura è stato pubblicato<sup>8</sup> all'albo pretorio on-line della Provincia, nonché sul portale web provinciale dal 1° al 16 giugno 2016, comunicandolo ai Consiglieri provinciali. Non essendo pervenuta alcuna proposta di candidatura entro il termine assegnato, ho disposto la riapertura dei termini con la pubblicazione di nuovo avviso dal 21 giugno al 6 luglio, comunicando la notizia ai Consiglieri provinciali in data 21 giugno.

Nel termine previsto nell'avviso, e cioè entro il 6 luglio 2017, è pervenuta n. 1 proposta di candidatura.

Il dirigente coordinatore dell'area giuridico amministrativa ha presentato, in data 17 luglio 2017, relazione istruttoria.

Il candidato ha i requisiti formali per la nomina e risulta avere qualificata e comprovata competenza professionale in rapporto all'incarico da assumere.

avvertenze

Il servizio segreteria e affari generali comunicherà all'interessato la nomina e trasmetterà copia del presente decreto al Settore Trasporti della Provincia di Verona per gli adempimenti di competenza.

Il soggetto nominato è tenuto, fra l'altro:

- a comunicare altresì alla Provincia qualsiasi altra informazione riguardante "l'amministrazione trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa<sup>9</sup>, e ad assicurarsi che i dati siano pubblicati dalla società nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a trasmettere al sottoscritto Presidente della Provincia, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione informativa<sup>10</sup> sull'attività svolta nell'espletamento del proprio mandato, nonché sull'andamento gestionale dell'ente<sup>11</sup>;

<sup>8</sup> Regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni, articolo 2: "Pubblicità preventiva e termini".

<sup>9</sup> Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". In particolare, l'articolo 22, relativo agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato, stabilisce, al comma 2, che: "Per ciascuno degli enti (.....) sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo".

<sup>10</sup> Individuale o a firma congiunta nel caso di più rappresentanti operanti nel medesimo ente.



## PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Pagina 3/3

- a fornire altresì alla Provincia ogni informazione richiesta o comunque utile, anche sulla scorta del Regolamento sulla disciplina dei controlli interni;
- ad attuare e promuovere l'attuazione di ogni più avveduta attività o buona prassi in materia di anticorruzione e trasparenza.

Il sottoscritto Presidente si riserva di richiedere la revoca della nomina, anche in rapporto all'operato del soggetto, e comunque per ogni ragione che faccia venir meno il vincolo fiduciario o comporti anche solo un pericolo di lesione dell'immagine della Provincia. La revoca della nomina potrà essere richiesta, oltre che nei casi previsti dal regolamento provinciale sulle nomine, anche nel caso di mutamento rilevante delle dinamiche sociali o dell'oggetto sociale in applicazione alla legge finanziaria 2008, nonché per rilevanti ragioni di opportunità gestionale, oltre che in connessione al nuovo regime istituzionale delle Province.

Antonio Pastorello